

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

La Intra-Locarno, quella ferrovia che non si fece mai

Redazione Varese News · Thursday, November 2nd, 2017

La Intra-Locarno, quella ferrovia che non si fece mai Un convegno dedicato alla mobilità del passato...e del presente, sabato a Villa Giulia

VERBANIA – La ferrovia **Fondotoce -Locarno rivivrà**, sabato 4 nel salone al piano terra di **villa Giulia**, nell'intervento dello storico locale **Leonardo Parachini**, il primo dei relatori al convegno *“I trasporti pubblici su terra nel Verbano, progetti di ieri, realizzazioni di oggi”* a cura del circolo del **Pallanzotto** in occasione dei festeggiamenti del patrono, **San Leonardo**. Ricorrenza, in occasione della quale, l'associazione culturale riscopre un capitolo importante del passato. Quest'anno è toccato alla ferrovia mai realizzata. *“I trasporti nel Verbano tra Ottocento e Novecento e la mai realizzata ferrovia Fondotoce- Locarno: progettata, finanziata e dimenticata”*. Un convegno, quello di sabato, concepito dal presidente del circolo, **Paolo Micotti**, non solo come il recupero d'un passato dimenticato ma con lo sguardo rivolto al futuro. Subito dopo Parachini, infatti, interverrà il presidente di VCO Trasporti srl, **Roberto Tomatis**, su *“Quarant'anni di impegno dei comuni del VCO per il trasporto pubblico locale. Qualità e innovazione”*. Chiuderà il sindaco, **Silvia Marchionini**, con *“La pista ciclabile Fondotoce-Pallanza per un nuovo modello di viabilità e fruizione del territorio”*. Al termine verranno inaugurate le mostre a cura di **Enzo Azzoni** sulla tramvia Verbania-Omegna (1919-1946) e sulla ferrovia Intra – Premeno (1926-1959). Mostre che rimarranno aperte al pubblico domenica 5, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19, giovedì 9 e venerdì 10 dalle 14,30 alle 19, sabato 11 e domenica 12 dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 19.

Tra i patrocinatori dell'iniziativa c'è anche **VCO Trasporti**. Un binomio, quello tra il circolo e l'azienda di trasporto pubblico, che si spiega con la biografia di Micotti, che da direttore dell'allora Consorzio servizi dell'alto Novarese, in seguito divenuto ConSerVCO – che all'epoca accorpava sia lo smaltimento rifiuti che il trasporto pubblico – avviò la società nata dall'assorbimento delle precedenti concessionarie del servizio di linea. Di ConSerVCO, da pensionato, Micotti sarebbe stato presidente. *“E' grazie alla sua opera di risanamento se siamo riusciti a diventare una società pubblica con i bilanci in attivo”*, ha detto Tomatis, martedì 31, Tomatis alla presentazione del convegno.

This entry was posted on Thursday, November 2nd, 2017 at 8:20 pm and is filed under [Primo piano](#), [Verbano](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

